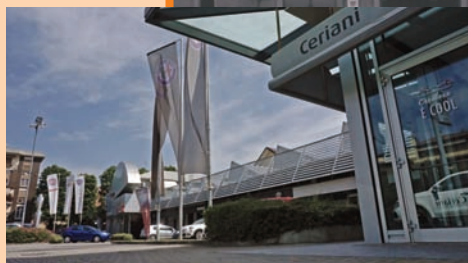




SANTINO CERIANI

PANE E FIAT



La 'Santino Ceriani' nel 1929. Nelle altre foto, le sedi di Legnano, Busto Arsizio e Parabiago.

Cento anni raccontati dall'esponente della seconda generazione Ceriani alla guida della azienda di famiglia

“**Q**uest'anno festeggiamo i cento anni di vendita di veicoli FIAT”. Subito così, Walter Ceriani, non per puntualizzare ma perché “mio padre Santino ha iniziato come subagente per la zona di Legnano, Parabiago, Rho; soltanto a gennaio 1924 è passato concessionario diretto iscritto alla Camera di Commercio”.

Faceva altro nella vita?

Dopo la guerra del '15-'18 aveva iniziato a fabbricare biciclette con il marchio 'Excelsior', e aveva anche una squadra corse che con Libero Ferrario vinse parecchie

gare nazionali. Proprio alla squadra corse è forse legato il suo rimpianto: aveva infatti deciso di dedicarsi alle auto e a gennaio 1923 la cedette all'amico Alfredo Focesi, fabbricante delle biciclette 'Gloria'. Quello stesso anno Libero Ferrario sarebbe stato il primo italiano a vincere il campionato del mondo di ciclismo su strada.

Suo padre aveva visto lontano, auto ne giravano poche...

Pochissime penso, una decina



Walter Ceriani, attuale presidente del gruppo Ceriani.

a Parabiago, ma erano gli anni dello sviluppo automobilistico della zona.

FIAT da sempre?

Mio padre iniziò subito con FIAT e nel 1929 costruì la sede dedicata alla vendita e manutenzione auto, sede che negli anni 50 fu ricostruita e ampliata ed è tuttora la sede sociale. Per un periodo siamo stati anche concessionari SIMCA e per un altro FORD, ma a casa mangiavamo pane e FIAT. La nostra è una lunga storia...

Che cosa succederà a giugno con i mandati Stellantis?

Sappiamo che saremo riconfermati, per tutti i marchi del gruppo, ma non a quali condizioni. Ci attendiamo una rivoluzione per le nuove regole Ue, l'avvento dell'elettrico e l'ingresso sul mercato europeo dei produttori cinesi. Riteniamo però che il brand del lusso resterà europeo. Negli anni, seguendo le logiche del mercato auto, autocarri, autobus, abbiamo creato e dismesso vari punti di vendita e assistenza nel Nord-Ovest di Milano e Varese. Ora operiamo con le sedi di Legnano, Busto e quella storica di Parabiago per i gruppi auto, e con la consociata Ceriani Service di Nerviano per gli autocarri e i carrelli elevatori.

Resisterà il post vendita?

Anche dopo il 2035 le auto a motore termico circoleranno per altri dieci anni. E avranno bisogno di assistenza e di ricambi. Gliel'ho detto che siamo soci fondatori di Ucav, che abbiamo subito creduto che consorzarsi sarebbe stato intelligente? ■